

N. 9.840 di rep.

N. 5.145 di racc.

**Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2013 (duemilatredici),

il giorno 11 (undici)

del mese di giugno

alle ore 14,30 (quattordici e trenta)

In San Donato Milanese, nella casa in piazza Santa Barbara n. 7.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Bini Smaghi Lorenzo**, nato a Firenze il 29 novembre 1956, domiciliato per la carica in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

**"Snam S.p.A."**

con sede legale in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, capitale sociale sottoscritto e versato euro 3.571.187.994,00, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 13271390158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1633443, mi chiede di far constare, per la parte inerente il quarto punto all'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata in questi giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

**ordine del giorno**

**Omissis**

**4. Emissioni Obbligazionarie (Programma EMTN). Deliberazioni necessarie e conseguenti**

**Omissis**

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio (che ha già provveduto alla trattazione dei precedenti punti all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione) si svolge, per quanto concerne la trattazione del quarto punto dell'ordine del giorno, come segue.

Ai sensi di statuto, presiede il Componente nella sua predetta veste, il quale nuovamente constata e dà atto che:

- la riunione è stata convocata con avviso inviato in data 5 giugno 2013, mediante posta elettronica a tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;

- oltre ad esso Componente sono presenti i consiglieri: Carlo MALACARNE (Amministratore Delegato), Sabrina BRUNO, Alberto CLO, Francesco GORI, Roberta MELFA, Andrea NOVELLI, Elisabetta OLIVERI e Pia SARACENO, ed i sindaci: Massimo GATTO (Presidente), Leo AMATO e Stefania CHIARUTTINI.

Il Presidente dichiara quindi nuovamente la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anche sul **quarto punto all'ordine del giorno**.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente ricorda

anzitutto che l'art. 2410 del codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili.

Inoltre, l'art. 2412 del codice civile (i) prevede che possano essere emesse obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e (ii) esclude la sussistenza dei suddetti limiti in caso di emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero di obbligazioni che danno il diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni.

Il Presidente quindi lascia la parola all'Amministratore Delegato, il quale innanzitutto segnala che l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili (*Programma EMTN*), deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 4 giugno 2012 (di cui al verbale in pari data n. 18.496/5.955 di rep. Notaio in Milano Piergaetano Marchetti, reg all'Agenzia delle Entrate di Milano 1 in data 19 giugno 2012, n. 22130, serie 1T e debitamente iscritto al competente Registro delle Imprese in data 7 giugno 2012) alla data odierna risulta scaduta, in quanto il termine di emissione era stato previsto in un anno dalla delibera citata.

L'Amministratore Delegato rappresenta che nell'ambito di tale Programma EMTN sono stati emessi prestiti obbligazionari non convertibili per complessivi euro 7,5 miliardi.

Pertanto, l'Amministratore Delegato illustra la proposta, come per altro previsto dalla citata delibera del 4 giugno 2012, di **rinnovare il Programma EMTN** e dunque di autorizzare un'operazione consistente nella nuova emissione di uno o più prestiti obbligazionari destinati ad essere sottoscritti da investitori istituzionali operanti in Europa, da emettersi da parte della Società.

L'Amministratore Delegato quindi sottolinea come tale operazione consentirebbe a Snam di attuare una manovra di definizione del debito volta a: (i) finalizzare i programmi di sviluppo della Società; (ii) proseguire la diversificazione delle fonti di provvista da bancaria a cartolare, allargando la base di investitori; (iii) mantenere una struttura finanziaria equilibrata per quanto attiene il rapporto tra indebitamento a breve e a medio lungo-termine; (iv) acquisire risorse finanziarie a costi competitivi.

L'Amministratore Delegato prosegue evidenziando che tale manovra di definizione del debito permetterebbe alla Società di sviluppare adeguatamente il proprio *business*, volto allo sviluppo di nuove importanti infrastrutture gas in Italia al fine di perseguire il rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti, della flessibilità e qualità del servizio dell'intero sistema gas.

L'Amministratore Delegato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, propone pertanto di autorizzare il rinnovo del Programma EMTN e pertanto autorizzare l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, da emettersi ognuno anche in più *tranches* entro il termine di un anno dal 30 giugno 2013, per un controvalore massimo complessivo del Programma EMTN di euro 10.000.000.000, ed un importo massimo da emettere nell'anno di euro 2.500.000.000 (anche come controvalore di altre divise), prestiti tutti da collocarsi presso investitori istituzionali operanti in Europa, secondo le modalità previste dal Programma EMTN.

Le obbligazioni saranno regolate dal diritto inglese e potranno, ma non necessariamente dovranno, essere destinate ad essere quotate in uno o più mercati regolamentati.

L'Amministratore Delegato riepiloga quindi le caratteristiche dell'operazione:

- articolazione: anche in più emissioni e ognuna anche in più *tranches*;
- destinatari: investitori istituzionali operanti in Europa;
- durata: la durata delle singole emissioni e *tranches* sarà in base alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non superiore a 25 anni anche con facoltà di rimborso anticipato;
- valuta di emissione: euro o altra valuta;
- taglio: minimo di euro 100.000,00 corrispondente al valore nominale (o equivalente se in altra valuta);
- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto ai sottoscrittori alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non inferiore al 90% e non superiore al 110% del valore nominale delle obbligazioni;
- saggio degli interessi: il saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, dovrà essere fisso, non superiore al 8%, oppure variabile, non superiore al tasso di riferimento (tra cui, a titolo esemplificativo, l'EURIBOR) aumentato di un margine massimo del 4%, e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni;
- diritto applicabile: diritto inglese, eccezione fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;
- quotazione: le obbligazioni potranno, ma non dovranno necessariamente, essere quotate in uno o più mercati regolamentati;
- rimborso: alla pari, in un'unica soluzione a scadenza o in più *tranches* di pari ammontare, oppure alla pari o sopra

la pari se prevista la facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso;

- commissioni di collocamento: non superiori al 1,5% del valore nominale delle emissioni e comunque allineate alle condizioni di mercato *pro tempore* vigenti.

Riprende la parola il Presidente, il quale, nel ribadire che il termine finale per l'emissione delle obbligazioni è un anno dal 30 giugno 2013, evidenzia che alla scadenza, il Programma EMTN potrà essere ulteriormente rinnovato ed in tal caso saranno sottoposte al Consiglio le successive opportune delibere.

Il Presidente ricorda che non sussistono impedimenti per l'emissione del prestito obbligazionario non convertibile di cui all'odierna proposta nei termini e nei limiti sopra illustrati, in quanto il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 13.166.000.000 e dunque, considerato anche l'ammontare del prestito obbligazionario messo in circolazione con la delibera dello scorso 4 giugno 2012, programma che risulta oggi scaduto e sottoscritto per euro 7.500.000.000, il limite di cui all'art. 2412, comma 1, del codice civile, non è superato. Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Massimo Gatto, il quale, a nome dell'intero Collegio ed ai sensi dell'art. 2412, primo comma, del codice civile, per l'ipotesi di emissione di obbligazioni che non siano destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, attesta, per quanto occorrer possa, che la proposta emissione di obbligazioni rispetta i limiti di cui all'art. 2412 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi,

- preso atto della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 del codice civile;
- preso atto dei prestiti obbligazionari in corso;
- udita la relazione del Presidente;
- subordinatamente al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile e con impegno di riferire al Consiglio sullo stato di esecuzione delle operazioni di cui *infra*:

**delibera**

#### In primo luogo

1.) di autorizzare il rinnovo del *Programma EMTN* e pertanto autorizzare l'emissione, anche in più volte ed ognuna in più *tranches*, di prestiti obbligazionari non convertibili, per un controvalore massimo complessivo del Programma EMTN di euro 10.000.000.000,00 (diecimiliardi/00), ed un importo massimo da emettere nell'anno di euro 2.500.000.000,00 (duemiliardi-cinquecentomilioni/00) (anche come controvalore di altre di-

visi), entro il termine di un anno dal 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatredici), avente le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- articolazione: anche in più emissioni e ognuna anche in più *tranches*;
- destinatari: investitori istituzionali operanti in Europa;
- durata: la durata delle singole emissioni e *tranches* sarà in base alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non superiore a 25 (venticinque) anni anche con facoltà di rimborso anticipato;
- valuta di emissione: euro o altra valuta;
- taglio: minimo di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) corrispondente al valore nominale (o equivalente se in altra valuta);
- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto ai sottoscrittori alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non inferiore al 90% (novanta per cento) e non superiore al 110% (centodieci per cento) del valore nominale delle obbligazioni;
- saggio degli interessi: il saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, dovrà essere fisso, non superiore al 8% (otto per cento), oppure variabile, non superiore al tasso di riferimento (tra cui, a titolo esemplificativo, l'EURIBOR) aumentato di un margine massimo del 4% (quattro per cento), e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni;
- diritto applicabile: diritto inglese, eccezione fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;
- quotazione: le obbligazioni potranno, ma non dovranno necessariamente, essere quotate in uno o più mercati regolamentati;
- rimborso: alla pari, in un'unica soluzione a scadenza o in più *tranches* di pari ammontare, oppure alla pari o sopra la pari se prevista la facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso;
- commissioni di collocamento: non superiori al 1,5% (uno virgola cinque per cento) del valore nominale delle emissioni e comunque allineate alle condizioni di mercato *pro tempore* vigenti.

#### In secondo luogo

2.) di conferire mandato all'Amministratore Delegato e al Direttore Pianificazione, Amministrazione, Finanza e Controllo, disgiuntamente tra loro, con facoltà di rilasciare subdeleghe, per dare attuazione alla delibera sopradescritta con o-

gni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare nei limiti massimi deliberati l'ammontare delle singole emissioni o *tranches*, stabilendo, sempre nei limiti deliberati, durata, prezzo di emissione, saggio e modalità di corresponsione degli interessi, eventuale scarto di emissione o premio al rimborso;
- determinare, entro i limiti sopra deliberati, le condizioni delle singole emissioni o *tranches* in cui potrà essere articolata l'operazione, definendone i regolamenti;
- procedere al collocamento delle obbligazioni, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti, con facoltà altresì di procedere a necessarie operazioni di acquisto delle obbligazioni emesse, determinandone le condizioni;
- procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua eventuale quotazione, anche in termini di pubblicazione documentale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli adempimenti connessi alla definizione e pubblicazione del prospetto informativo di quotazione delle emittende obbligazioni);
- compiere in genere tutto quanto necessario, utile ed opportuno per il buon fine dell'iniziativa, ivi incluso l'esplicitamento delle formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente, a questo punto, esaurita la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, prosegue nella trattazione dei restanti punti, come da autonoma verbalizzazione.

Sono le ore 14,45 (quattordici e quarantacinque)

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dodici e della tredicesima sin qui.

F.to Lorenzo Bini Smaghi

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 19 giugno 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

